



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

NEL CUORE DEI BALCANI

Viaggio tra Albania, Macedonia del Nord e Kosovo

dal 25 maggio al 3 giugno 2025
tour con archeologo dall'Italia



Un tritico insolito che abbinava due stati fuoriusciti dall'ex Jugoslavia, **Kosovo e Macedonia** con l'**Albania**. Piccoli paesi con un ricco patrimonio storico, culturale e paesaggistico che finalmente dopo anni di instabilità politica, rifanno la loro comparsa e si propongono come destinazioni "nuove" e ancora decisamente poco intaccate dal turismo di massa che affligge numerose zone del Vecchio Continente.

I tre paesi evocano nella recente memoria eventi bellici, che dopo la caduta del Comunismo, imposto dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, hanno portato alla ribalta antichi e sopiti conflitti etnici, sfociati in Macedonia e soprattutto in Kosovo. Il Kosovo in particolare è stato oggetto della disputa tra la Serbia, che faticava a dimenticare il suo ruolo egemone all'interno del vecchio contesto jugoslavo e la Nato, schierata con la minoranza albanese, vittima delle angherie serbe.



Viaggio esclusivo Touring Club

L'Albania, anch'essa soggetta al regime comunista, uno dei più rigidi e di stampo stalinista che isolarono il piccolo paese adriatico-balcanico dalla scena internazionale, rendendola la Cenerentola d'Europa.

Ora che i fantasmi del passato sono scomparsi, tutta l'area è una zona sicura che si apre al viaggiatore curioso e desideroso di scoprire la purezza di queste terre, un vero ponte culturale, attraversato nei secoli passati da numerosi popoli, che hanno lasciato numerose impronte del loro cammino. Le tracce più significative sono proprie della cultura bizantina e della fede ortodossa, specialmente in Kosovo e Macedonia, dove si manifesta in ricchi e spettacolari monasteri, che celano all'interno delle proprie mura preziose iconostasi dorate, mosaici e affreschi perlopiù risalenti al tardo Medioevo.

Culmine del viaggio le chiese di **Ohrid** in Macedonia del Nord dove la preziosità delle architetture si coniuga con la spettacolare scenografia del lago omonimo, sulle cui sponde dal X secolo iniziò la fioritura artistica. All'Albania, Paese particolarmente legato alla storia italiana, dedichiamo più attenzione per via della sua varietà non solo storica, ma anche paesaggistica. Racchiude infatti nel suo piccolo territorio, oltre a bei scenari montani anche idillici tratti della costa adriatica dalle acque cristalline che conferisce al Paese un carattere spiccatamente mediterraneo, grazie anche alla vegetazione su cui si impone l'ulivo. Pianta cara ai greci e ai romani che qui s'insediarono e di cui scopriamo le vestigia ad **Apollonia** e **Butrinto** (da quest'ultima si gode, nelle giornate limpide, una spettacolare visita dell'isola ellenica di Corfù). Non si può lasciare queste terre senza assaporare anche il passato ottomano che da Costantinopoli impose il suo volere per diversi secoli.

A **Berat** ed **Argirocastro** l'architettura ha un gusto turco che richiama l'Anatolia più che l'altro impero, quello asburgico, che tentò di affermare il suo comando in quest'area. A volte si tende a dare per scontata l'Europa, in fondo ci viviamo, spesso è stato il primo continente su cui si sono mossi i primi passi da viaggiatore e si finisce per prediligere terre esotiche più lontane. Ma questo nostro piccolo continente sa ancora sorprendere e affascinare, anche il viaggiatore più consumato. In particolare preserva un piccolo scrigno nascosto tra i monti dei Balcani e la costa adriatica, basta aprirlo per scovare tre territori affascinanti, Albania, Macedonia e Kosovo.

Il viaggio sarà accompagnato da un'ottima guida locale e sarà valorizzato dalla presenza culturale del **Prof. Domenico Salamino**, archeologo specialista in Storia dell'arte medievale e bizantina: si occupa principalmente di Archeologia e Storia della Città, del Territorio, Storia dell'Architettura e di Iconografia cristiana. Le sue ricerche sono dedicate alla permanenza della tradizione bizantina nel mondo medievale e rinascimentale, alla circolazione dei modelli culturali, urbanistici e architettonici e dei principi teorici in età post-bizantina in Italia Meridionale e nei territori di Venezia e alla scultura e al mosaico. È Direttore scientifico del Centro Studi Itinerarte RLT | Studium per il quale cura, tra le altre cose, il ciclo di seminari di Materia Marciana, dedicato alle arti di Stato della Repubblica di Venezia. Ha realizzato progetti di formazione per guide turistiche e public art historian. Per il TCI ha curato molti corsi, itinerari, visite di studio, programmi formativi e di alta divulgazione.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno domenica 25 maggio

Partenza dall'Italia per Tirana, la capitale albanese

Partenza da Milano o da Roma per Tirana.

Arrivo a Tirana, capitale dell'Albania. Incontro con la guida locale e visita dei monumenti più rappresentativi del centro della capitale albanese, tra cui il curioso, **Bunk'Art 2**; si tratta di un museo, ricavato in un bunker nucleare top-secret. Tirana fu fondata nel 1614 per volontà del locale governatore ottomano Sulejman Pasha: la piazza principale ideata dagli architetti italiani Florestano De Fausto e Armando Brasini nei primi anni Venti del XX secolo, con la statua di Gjergj Kastroti, noto anche come Skenderbeg, sorta di Garibaldi locale che durante il XV secolo combatté aspramente contro l'invasore turco, la Moschea di Haxhi Ethem Bey del XIX secolo e il Centro della cultura. Al termine delle visite, trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate. Cena in ristorante locale e pernottamento.

2° giorno – lunedì 26 maggio

Centri urbani albanesi di epoche diverse: Berat, la città fondata nel IV secolo a.C. e la classica Apollonia (210 Km circa)

Prima colazione e inizio del nostro itinerario. Prima tappa della giornata sarà **Berat**, graziosa cittadina che sorge sulla riva destra del fiume Osun. Il centro presenta numerosi e preziosi esempi di architettura risalente al dominio turco. In particolare, visitiamo i quartieri di Mangalem e Goriza, che conferiscono a Berat l'appellativo di "città dalle mille e una finestra", poiché le facciate delle case, poste una accanto all'altra, sono costituite esclusivamente da finestre. Bianche e luminose, le case del borgo, si arrampicano su ripidi pendii, lungo entrambe le sponde del fiume, collegate dall'antico ponte, costruito nel 1777. Infine visitiamo il piccolo, ma prezioso museo dedicato ad Onufri, un pittore del XVI secolo, celebre per le sue icone in stile bizantino. Il suo stile fuoriesce dai canoni dell'arte sacra bizantina tradizionale, molto legata a schemi e regole rigide. Onufri infatti inserisce nelle sue opere paesaggi urbani e vedute bucoliche, ma anche personaggi reali. Ad esempio, in una rappresentazione classica di San Giorgio che lotta contro il drago, aggiunge l'eroe Skanderbeg che combatte contro i Turchi. Questa sua tecnica realistica si collega direttamente al coevo Rinascimento italiano, rendendo i personaggi delle sue opere più umani e meno distanti dal fruitore. Si farà una **visita esclusiva per i clienti Touring** ad una **famiglia tradizionale**, all'interno del Castello di Berat. La padrona di casa, vi mostrerà l'abitazione; vi racconterà la storia del suo appartamento, e della vita familiare. Durante il racconto, vi verrà servito un bicchiere di Raki fatto in casa (si tratta di una bevanda a base di ciliegie o prugne o angurie o arance (preparato dalla padrona di casa; l'ingrediente principale, varia, a seconda delle stagionalità in cui si prepara). Vi verrà offerto il un dolce tipico, e del caffè turco (potrete assistere alla preparazione).

Al termine della visita partenza per il **Monastero di Ardenica**. Il complesso, fondato nel 1474, comprende la Chiesa dedicata alla Natività di Maria, il campanile e le celle dei monaci. All'interno della chiesa sono ospitati una bellissima iconostasi e una serie di affreschi raffiguranti scene dell'Antico Testamento. Successivamente proseguiamo per Apollonia per la visita di uno dei siti archeologici più rilevanti dell'Albania. All'interno delle mura di origine illirica si possono visitare il Bouleteron del periodo ellenistico con sei colonne corinzie del II secolo a.C., il complesso, detto Odeon, le rovine del tempio di Artemide, la



biblioteca, la fontana e la casa del mosaico. Proseguiamo quindi per **Valona**, secondo porto del paese dopo Durazzo dove è previsto il pernottamento. Pensione completa. Al termine della visita partenza per il **Monastero di Ardenica**. Il complesso, fondato nel 1474, comprende la Chiesa dedicata alla Natività di Maria, il campanile e le celle dei monaci. All'interno della chiesa sono ospitati una bellissima iconostasi e una serie di affreschi raffiguranti scene dell'Antico Testamento. Successivamente proseguiamo per Apollonia per la visita di uno dei siti archeologici più rilevanti dell'Albania. All'interno delle mura di origine illirica si possono visitare il Bouleteron del periodo ellenistico con sei colonne corinzie del II secolo a.C., il complesso, detto Odeon, le rovine del tempio di Artemide, la biblioteca, la fontana e la casa del mosaico. Proseguiamo quindi per **Valona**, secondo porto del paese dopo Durazzo dove è previsto il pernottamento. Pensione completa.

3° giorno – martedì 27 maggio

La costa adriatica: il castello di Porto Palermo, il sito archeologico di Butrinto (300 Km circa)

Dopo la prima colazione partenza verso il Sud del paese. La prima sosta è prevista a Porto Palermo per la visita del castello. L'edificio, conosciuto con il nome di **Castello di Ali Pasha Tepelena**, fu costruito nel XVIII secolo dall'omonimo despota in onore di sua moglie Vasilika. All'interno si possono vedere gli alloggi del piano nobile, quelli delle guardie e la sala dei ricevimenti. Ali Pasha Tepelena fu un governatore ottomano di origini albanesi che nel 1891, quasi ottantenne, dichiarò l'indipendenza delle zone sottoposte alla sua giurisdizione, ovvero il sud dell'Albania e le regioni greche dell'Epiro e della Tessaglia. Questo atto suscitò l'ira del sultano Mahmud II che gli scatenò contro il suo esercito. Dopo due anni di assedio alla sua capitale Ioannina (ora in Grecia) Ali Pasha fu catturato e decapitato insieme ai suoi figli.

L'itinerario prosegue quindi lungo la costa per giungere fino al sito archeologico più suggestivo del paese, **Butrinto** (patrimonio Unesco dal 2005) posto davanti all'isola greca di Corfu. Il periodo di massimo splendore della città fu durante la dominazione romana. Si arricchì di palazzi, terme, ville e venne ampliato il teatro edificato dai greci. Del VI secolo sono invece il grande battistero e la basilica, i cui ruderi giacciono tra gli ulivi. La vista delle fortificazioni, del VI secolo a.C., evoca il potenziale militare ed economico della città a quel tempo. La collina su cui è costruita la città è circondata da un muro di blocchi ognuno alto più di 2 e largo 3,5 metri.

Ultima tappa della giornata sarà **la città museo di Argirocastro**, protetta dall'Unesco dal 2005. Sistemazione in hotel. Pensione completa.





Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

4° giorno - mercoledì 28 maggio

Visita della Fortezza e delle prigioni di Argirocastro e proseguimento per la Repubblica di Macedonia del Nord (300 Km circa)

Prima colazione. Prima della giornata dedicata alla visita di Argirocastro: la cittadina sorge alle pendici del Mali Gjere "la montagna grande", da cui controlla l'intera valle in cui scorre il fiume Drinos. Gli edifici del centro, risalenti alla prima metà del XIX secolo, costituiscono un complesso unico, raffinato ed omogeneo, caratterizzato da eleganti architetture dominate, come impone la tradizione ottomana, da numerose e ampie finestre, e dal colore grigio iridescente dei suoi tetti assemblati secondo una tecnica costruttiva basata sull'utilizzo di sottili lastre di ardesia abilmente sovrapposte l'una all'altra. Visita della fortezza del XVIII secolo che domina l'abitato con la sua possente mole. Il complesso comprende 5 torri difensive, la torre dell'orologio, una fontana, una cappella e diversi altri edifici. All'interno si trovano diversi cimeli bellici e non, tra gli altri, un Lockheed T33 dell'aviazione militare americana costretto, nel 1957, a un atterraggio di fortuna nei pressi della città. L'evento ebbe un forte clamore e fu sbandierato dal regime di Enver Hoxa come un successo militare albanese. Prima di proseguire in direzione nord per giungere al confine con la Macedonia è prevista un'ulteriore sosta presso la casa-museo **Skenduli**: antica residenza sviluppata su tre piani, rimasta intatta nel tempo, dove rivive la vita quotidiana di una nobile famiglia ottomana. Dopo aver attraversato la frontiera trasferimento a Ohrid per il pernottamento. Pensione completa.

5° giorno – giovedì 29 maggio

Ohrid, la perla dei Balcani affacciata sull'omonimo lago

Intera giornata dedicata alla visita di **Ohrid**, una delle città più affascinanti dei Balcani, dichiarata patrimonio dell'Umanità dall'Unesco già nel 1980. Situata sulla riva orientale dell'omonimo lago, Ohrid si caratterizza per le sue graziose case bianche, per le sue stradine tortuose e per il prestigio dei suoi tesori d'arte. Visitiamo la Cattedrale di Santa Sofia eretta nel 1037-1056 con interessanti affreschi del XIV secolo (per la partenza di aprile verrà richiesta l'apertura straordinaria di lunedì. Nel caso non venisse concessa la visita sarà effettuata il giorno precedente o eventualmente il successivo.), la Chiesa di S. Bogorodica Perivlepta del 1259 con forme bizantine e la Chiesa dei Ss. Costantino ed Elena della seconda metà del XIV secolo (solo all'esterno). Visita di Plaosnik (Sveti Klimet i Panteleimon). Visitiamo infine il simbolo di Ohrid, la Chiesa di S. Kaneo: le sue pareti interne sono ricoperte di meravigliosi affreschi che rappresentano immagini dei Santi, mentre la parte superiore della cupola è dominata dal Cristo Pantocratore del XIII secolo. Terminiamo la giornata con un'**escursione in barca per visitare il Monastero S. Naum** dedicato al santo famoso per i poteri curativi, sepolto nel 910 in una piccola cappella splendidamente affrescata all'interno della chiesa stessa. Al termine della visita rientro a Ohrid in pullman. Pensione completa.

6° giorno – venerdì 30 maggio

L'archeologia classica dei Balcani, Heraklea e Stobi (250 Km circa)

Prima colazione. Partenza in direzione di Bitola per visitare l'antica città romana di **Heraklea**, fondata da Filippo II, il padre di Alessandro il Grande, verso la metà del IV secolo a.C. Tra i resti più interessanti del sito si possono ammirare le terme, il colonnato, l'anfiteatro, i resti delle due basiliche, entrambe con gli splendidi e coloratissimi mosaici risalenti al V secolo raffiguranti figure geometriche, alberi, uccelli, fiori e



animali. Successivamente è prevista una breve visita di **Bitola**: conquistata dai Turchi nel 1382, la città assunse il nuovo nome di Monastir. Delle decine e decine di moschee costruite dai turchi durante la loro dominazione durata più di cinque secoli, ne rimangono circa una dozzina. Durante la sosta a Bitola è prevista inoltre una passeggiata lungo la via “dei Consolati”: la strada pedonale Shirok Sokak dove si affacciano palazzi in stile neoclassico, case d’epoca e naturalmente numerosi consolati quali quello della Turchia, della Bulgaria, della Grecia, ecc. ecc. L’itinerario prosegue quindi verso la città romana di **Stobi**. Situata lungo la via Axia, Stobi era una delle più grandi città romane presenti nella regione. Il percorso si sviluppa per alcune centinaia di metri seguendo le antiche pavimentazioni stradali circondate dalle fondamenta dei muri degli edifici pubblici, delle abitazioni, dei bagni pubblici e di alcune chiese. La strada termina all’anfiteatro eretto nel II secolo e in grado di ospitare fino a 7000 persone e poco più in là alla Basilica episcopale. Collegato alla Basilica è il battistero, completamente pavimentato con bellissimi mosaici che sono giunti fino a noi quasi intatti.

Al termine della visita proseguimento per Skopje e sistemazione in hotel. Pensione completa.

7° giorno – sabato 31 maggio

Visita di St.Pantelejmon - Skopje, la capitale macedone del nord e di Tetovo, la capitale della minoranza albanese in Macedonia del Nord (120 Km circa)

Dopo la prima colazione, partenza verso Nerezi, per la **visita di St. Pantelejmon**, o Monastero di San Pantaleone. Costruito attorno al 1164, durante il dominio bizantino. Proseguimento per Skopje e visita della **capitale macedone** del nord, tra i luoghi di maggior interesse: la Chiesa S. Kliment Ohridski, la moschea, la fortezza, il memoriale dedicato a Madre Teresa, nata in Macedonia, ma albanese, e il luogo dove un tempo sorgeva la sua casa natale, il nuovissimo Museo Archeologico Nazionale, la Chiesa S. Spas con l’incredibile iconostasi alta sei e lunga dieci metri, realizzata interamente con la tecnica dell’intaglio dai fratelli Filipovski tra il 1819 e il 1824. Nel pomeriggio partenza per **Tetovo** considerata la capitale della minoranza albanese in Macedonia del Nord. Come tutto il nord-ovest della Macedonia, anche la città è a larga maggioranza etnica albanese. L’escursione prevede la visita e l’ingresso nella **Moschea Dipinta**. La moschea costruita nel XVII sec. è conosciuta anche con il nome di Moschea Aladzha. Si tratta di un autentico gioiello dell’arte islamica costruito nel 1459 con le donazioni di due nobildonne musulmane - Hurshida e Mensure, la cui tomba si trova all’interno del giardino. La moschea si presenta a forma di cubo, interamente decorata sia all’esterno che all’interno con motivi floreali e geometrici. Gli affreschi e i decori in legno, tutti in ottime condizioni, risalgono al 1833 quando l’edificio fu ristrutturato e ampliato da Abdurahman Pasha. Rientro a Skopje in serata.





Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

8° giorno – domenica 1 giugno

Ingresso in Kosovo e visita dei suoi due monasteri più celebri, Gracanica e la città di Pristina

Dopo colazione, si lascia la Macedonia del Nord in direzione di Pristina in Kosovo, ultima tra le nazioni europee a raggiungere l'indipendenza, dichiarata il 17 febbraio 2008. Tale atto è riconosciuto da 65 paesi, 22 dei quali appartenenti all'Unione Europea, tra cui Italia, Germania, Francia e Gran Bretagna. Gli Stati Uniti furono la prima nazione a riconoscere il Kosovo come entità statale indipendente e per questo motivo un viale della capitale Pristina fu dedicato al presidente americano Bill Clinton. Ma la situazione rimane tuttora ambigua, poiché l'Onu non si è ancora pronunciato a favore dell'indipendenza. Tra gli oppositori, i due membri del Consiglio di Sicurezza, Russia e Cina, e naturalmente la Serbia che non ha mai visto di buon occhio i desideri di indipendenza di quella che considera una sua provincia. Prima di giungere a Pristina, sosta per visitare il **Monastero di Gracanica**, uno dei luoghi di maggior impatto emotivo della zona in quanto testimone dei momenti più sanguinosi e drammatici del conflitto che l'ha lacerata. Dedicata alla Vergine Maria, la chiesa del monastero rappresenta uno straordinario esempio di architettura bizantina e una perfetta combinazione di archi, volte, finestre e cupole. Proseguimento per il **Monastero di Decani**, fondato nel 1327 da San Stefano Uros III. Nel 1331 Re Stefano venne assassinato dal figlio Dusan. Vissuto da santo e morto da martire, Stefano venne seppellito nella chiesa del monastero, dove ancora oggi il suo corpo completamente integro, riposa nel reliquiario di fronte all'iconostasi.

Il complesso monastico, realizzato ad opera dei più esperti carpentieri, muratori e maestri intarsiatori dell'Impero serbo, comprende la chiesa dedicata all'Ascensione di Cristo, i dormitori di Milos e di Leontije, il refettorio, l'Arhimandrija (la dimora dell'abate), la torre campanaria e la torre d'ingresso. Al termine della visita proseguimento per Prizren, sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

9° giorno – lunedì 2 giugno

Lasciamo il Kosovo per l'Albania (350 Km circa)

Prima colazione e visita della città di **Prizren**, capitale culturale del Kosovo e la città più interessante del paese. Il piccolo centro urbano, dai caratteri tipicamente orientali, è dominato dalla grande **Moschea Sinan Pasha**: un edificio massiccio e imponente il cui unico minareto ricorda una lancia protesa verso il cielo. Pranzo in ristorante durante le visite.

Si prosegue quindi verso l'Albania dove alla frontiera superata la quale si giunge a Durazzo per il pernottamento. **Durazzo** è la seconda città per importanza della Nazione, nonché uno dei più importanti centri turistici del paese; è una città ricca di storia, dove passato e presente si intrecciano e si mescolano in modo inestricabile. Durazzo è infatti una delle città più antiche nel Mediterraneo. Dalla sua nascita nel VII sec a.C. la città non ha mai cessato di essere abitata. Se si esclude il periodo della ferrea chiusura comunista, Durazzo è sempre stato un porto chiave e una città molto importante e vitale nell'area balcanica: Catullo era uso a chiamarla la "Taverna dell'Adriatico". Fondata nel 627 a.C. da coloni greci provenienti dall'isola di Corfù venne chiamata Epidamnus. Successivamente la città fu conquistata dagli Illiri e in seguito divenne una colonia romana e capitale dell'Epirus nova conosciuta con il nome di Dyrrachium. Fu poi strappata ai Bizantini dai Normanni, passò sotto il dominio veneziano, turco e solo nel 1914 fu annessa all'Albania. Oggi rimangono solo pochi resti a ricordarci la gloria di questa città. Cena e pernottamento in hotel.

10° giorno – martedì 3 giugno

Rientro in Italia (31 Km circa)

Prima colazione in hotel. Trasferimento all'aeroporto di Tirana per la partenza del volo per Milano o Roma.



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club



TERMINE PRENOTAZIONI 15 APRILE

Per partecipare al viaggio occorre essere soci Touring Club o associarsi all'atto della prenotazione.

PERCHE' SCEGLIERE QUESTO VIAGGIO:

- Esplorazione di un crocevia storico e culturale di 3 paesi diversi
- Visite esclusive a monasteri e chiese bizantine con affreschi e mosaici straordinari
- Siti archeologici di grande rilievo con accessi speciali
- Esperienza con la cultura locale con visita a una casa tradizionale all'interno del castello di Berat
- Accompagnamento culturale con presenza di un archeologo dall'Italia e ottima guida esperta locale
- Gruppo limitato massimo 18 partecipanti

TIPOLOGIA VIAGGIO

Viaggio culturale ideale per tutti, senza particolari difficoltà. Perfetto per chi ama la storia e l'arte, si svolge interamente via terra su strade generalmente in buone condizioni, con trasferimenti in pullman privato.

Gli spostamenti non sono faticosi e permettono di ammirare paesaggi vari e affascinanti. Si pernotta in buoni hotel, seppur con standard diversi da quelli occidentali. I pasti, serviti in ristoranti locali, offrono sapori tradizionali. Eventuali variazioni logistiche potranno essere adottate se necessario.

DETTAGLIO VOLI

25 Maggio 2025	VOLO AZ2013	MILANO LINATE - ROMA	06:30-07:40
25 Maggio 2025	VOLO AZ0582	ROMA – TIRANA	09:15-10:40
03 Giugno 2025	VOLO AZ0585	TIRANA – ROMA	11:30-12:55
03 Giugno 2025	VOLO AZ2038	ROMA – MILANO LINATE	14:00-15:10

N.B: Per partenze da altre città italiane richiedere informazioni all'atto dell'iscrizione



Viaggio esclusivo Touring Club

SISTEMAZIONI ALBERGHIERE

Tirana – Hotel Elisa by Melia o similare - <https://www.melia.com/it>

Valona – Hotel Miramare Boutique o similare - <https://miramare.al/>

Argirocastro – Argjiro Hotel o similar - <https://argjiro-gjirokaster.hotelmix.it/>

Ohrid – Hotel Unique resort and Spa o similar - <https://unique-resort-spa-ohrid.hotelmix.it/>

Skopjje – Bushi Resort o similare - <https://bushiresort.com/>

Prizren – Hotel Kacinari o similare - <https://hotelkacinari.com/>

Durazzo – Hotel Arvi o similare - <https://hotelarvi.com/index.php/it/>

NOTE VIAGGIO

Per questioni operative o di forza maggiore, l'itinerario potrebbe subire delle variazioni. Allo stesso modo i pernottamenti potrebbero essere effettuati in strutture similari, di pari categoria.

Qualora si verificassero situazioni ad oggi imprevedibili che impedissero la presenza dell'archeologo, il viaggio si intende in ogni caso riconfermato come da itinerario e servizi indicati con la presenza garantita di un accompagnatore dall'Italia.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE: (minimo 10 , massimo 18 persone)

€ 3.200 minimo 10 partecipanti

€ 2.750 minimo 15 partecipanti

Supplementi per persona:

€ 435 camera singola

€ 220 tasse aeroportuali/fuel surcharge

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasporto aereo con voli di linea da Milano o Roma in classe turistica
- Trasferimento da/per l'aeroporto di Tirana
- Trasporti interni con minibus/bus a seconda del numero di partecipanti
- Sistemazione in camera doppia in alberghi 4* (classificazione locale)
- Trattamento di pensione completa, incluso 1 / 2 l. di acqua a persona per ogni pasto (dalla cena del 1° giorno fino alla colazione dell'ultimo giorno)
- Visite ed escursioni come da programma, ingressi, diritto di fotografare a Heraklea, tasse e percentuali di servizio
- **2 esperienze esclusive per i soci Touring: visita al Bunkart 2, bunker e museo a Tirana; visita presso una famiglia locale, al Castello di Berat**
- Guide locali parlanti italiano
- Archeologo Touring dall'Italia



LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tasse aeroportuali estere e il fuel surcharge
- Mance (prevedere circa € 80 a persona di mance da consegnare all'accompagnatore a inizio viaggio che provvederà a distribuirle tra guide, autisti e personale di servizio in genere)
- Bevande, spese extra personali in genere e tutto quanto indicato come facoltativo
- Tutto quanto non espressamente indicato nel programma e al paragrafo "La quota comprende"
- Assicurazione annullamento-medico-bagaglio:

quota viaggio complessiva		
fino a euro 3000	€	125
fino a euro 4000	€	165
fino a euro 5000	€	205

PENALI DI CANCELLAZIONE

Preghiamo prendere nota delle seguenti condizioni di cancellazione:

- 20% fino a 65 giorni di calendario prima della partenza
- 55% fino a 45 giorni di calendario prima della partenza
- 85% fino a 31 giorni di calendario prima della partenza
- 100% dopo tali termini

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presenterà alla partenza o rinuncerà durante lo svolgimento del viaggio stesso. Rimarrà sempre a carico del viaggiatore il corrispettivo di coperture assicurative ed altri servizi eventualmente già resi. Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

La copertura assicurativa è un prerequisito alla conclusione del contratto.

Prezzi quotati in euro e pertanto non soggetti ad adeguamento valutario.

**(crediti fotografici archivio Kel12 e Shutterstock)

ORGANIZZAZIONE TECNICA

Kel 12 Tour Operator S.r.l. con sede in Corso Venezia, 36 - 20121 Milano

P.IVA 07809320968;

Polizza RC Professionale 1° rischio: Allianz Global Assistance – polizza n. 505197024

Condizioni generali di contratto touringclub.it/uploads/kel12_condizioni_generali_di_contratto